

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

· **Denominazione commerciale** EDTA TETRASODICO

· **Numero CAS:**

64-02-8

· **Numero CE:**

200-573-9

· **Numero di registrazione** 01-2119486762-27-XXXX

· **1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati.**

· **Utilizzazione della Sostanza / del Preparato**

Agente complessante per l'industria chimica

Chelante

Produzione di prodotti cosmetici

Produzione di prodotti per la pulizia e la manutenzione

Consultare gli Scenari di esposizione.

· **Usi sconsigliati**

Questo prodotto non è raccomandato per usi industriali, professionali o consumatori diversi da quelli individuati negli scenari di esposizione.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

· **Produttore/fornitore:**

Allchital S.r.l.

Via Leopardi N°7

22070 Grandate (CO)

Tel.031/564777 Fax 031/564778

e-mail della persona competente,

responsabile della scheda di sicurezza: allchital@allchital.it

· **Informazioni fornite da:** Reparto sicurezza prodotti

1.4 Numero telefonico di emergenza:

CAV Azienda ospedaliera "Papa Giovanni XXIII" - Bergamo Tel. +39.800.883300

CAV Azienda ospedaliera universitaria Careggi - Firenze Tel. +39.055.7947819

CAV Azienda ospedaliera universitaria riuniti - Foggia Tel. +39.800.183459

CAV Azienda ospedaliera Niguarda Ca' Granda - Milano Tel. +39.02.66101029

CAV Azienda ospedaliera "Antonio Cardarelli" - Napoli Tel. +39.081.5453333

CAV Centro nazionale d'informazione tossicologica, IRCCS Fondazione Maugeri - Pavia Tel. +39.0382.24444

CAV Policlinico "Agostino Gemelli", Servizio di tossicologia clinica - Roma Tel. +39.06.3054343

CAV Policlinico "Umberto I", PRGM tossicologia d'urgenza - Roma Tel. +39.06.49978000

CAV Ospedale pediatrico Bambino Gesù, DEA - Roma Tel. +39.06.68593726

CAV Azienda ospedaliera universitaria integrata (AOUI) - Verona Tel. +39.800.011858

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

· **Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**



GHS08 pericolo per la salute

STOT RE 2 H373 Può provocare danni le vie respiratorie in caso di esposizione prolungata e ripetuta. Via di esposizione: Inalazione.



GHS05 corrosione

Eye Dam. 1 H318 Provoca gravi lesioni oculari.



GHS07

Acute Tox. 4 H302 Nocivo se ingerito.

Data di compilazione: 30.09.2026

Vers.: 9 (sostituisce la versione 8)

Revisione: 29.09.2026

Denominazione commerciale EDTA TETRASODICO

(Segue da pagina 1)

Acute Tox. 4 H332 Nocivo se inalato.

Skin Irrit. 2 H315 Provoca irritazione cutanea.

 · **Ulteriori dati:** Il testo completo degli elementi di classificazione ed etichettatura citati è riportato alla sezione 16.

 · **2.2 Elementi dell'etichetta**

 · **Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**

La sostanza è classificata ed etichettata conformemente al regolamento CLP.

 · **Pittogrammi di pericolo**


GHS05 GHS07 GHS08

 · **Avvertenza Pericolo**

 · **Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:**

etilendiamminotetraacetato di tetrasodio

idrossido di sodio

 · **Indicazioni di pericolo**

H302+H332 Nocivo se ingerito o inalato.

H315 Provoca irritazione cutanea.

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

H373 Può provocare danni le vie respiratorie in caso di esposizione prolungata e ripetuta. Via di esposizione: Inalazione.

 · **Consigli di prudenza**

P260 Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.

P264 Lavare accuratamente dopo l'uso.

P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso/proteggere l'udito.

P304+P340 IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.

P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le disposizioni locali / regionali / nazionali / internazionali.

 · **2.3 Altri pericoli**

 · **Risultati della valutazione PBT e vPvB**

 · **PBT:** Non applicabile

 · **vPvB:** Non applicabile

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

 · **3.1 Sostanze**

 · **Numero CAS**

64-02-8 etilendiamminotetraacetato di tetrasodio

 · **Numero/i di identificazione**

 · **Numero CE:** 200-573-9

 · **Sostanze pericolose:**

CAS: 64-02-8 EINECS: 200-573-9 Numero indice: 607-428-00-2	etilendiamminotetraacetato di tetrasodio ⚠ STOT RE 2, H373 ⚠ Eye Dam. 1, H318 ⚠ Acute Tox. 4, H302; Acute Tox. 4, H332	≥ 86%
CAS: 1310-73-2 EINECS: 215-185-5 Numero indice: 011-002-00-6	idrossido di sodio ⚠ Met. Corr. 1, H290; Skin Corr. 1A, H314; Eye Dam. 1, H318 Limiti di concentrazione specifici: Skin Corr. 1A; H314: C ≥ 5 % Skin Corr. 1B; H314: 2 % ≤ C < 5 % Skin Irrit. 2; H315: 0,5 % ≤ C < 2 % Eye Irrit. 2; H319: 0,5 % ≤ C < 2 %	< 2%

Data di compilazione: 30.09.2026

Vers.: 9 (sostituisce la versione 8)

Revisione: 29.09.2026

Denominazione commerciale EDTA TETRASODICO

(Segue da pagina 2)

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso**4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso****Indicazioni generali:***Autoprotezione di chi presta i primi soccorsi.**Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati.**Allontanare dal luogo di pericolo e sdraiare a terra le persone da soccorrere.**In tutti i casi di dubbio o qualora i sintomi persistano, ricorrere a cure mediche.**Mostrare questa scheda di sicurezza al medico curante.***Inalazione:***Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben aerato. In caso di malessere consultare il medico.**Sciogliere naso e bocca con acqua.***Contatto con la pelle:***Togliere immediatamente gli abiti contaminati; lavare abbondantemente con acqua.**In caso di reazioni cutanee, consultare un medico.**Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.**Cambiare i vestiti se necessario.***Contatto con gli occhi***Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua, a palpebre aperte per almeno 15 minuti.**Eliminare eventuali lenti a contatto**Continuare a sciacquare.**Chiamare immediatamente il medico**Proteggere l'occhio non colpito.**Se possibile andare in una clinica oftalmica.***Ingestione:***Chiamare immediatamente il medico o un centro antiveneni.**Sciogliere la bocca con acqua**Bere 200-300 ml d'acqua**Non somministrare mai nulla per via orale a una persona in stato di incoscienza.**Non indurre il vomito se non autorizzato da personale medico**Mostrare la scheda di sicurezza al medico.***4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati***Nocivo se ingerito.**Nocivo se inalato**Provoca gravi lesioni oculari.**Provoca irritazione cutanea.**Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta se inalato.**Ulteriori informazioni sui sintomi e gli effetti sono indicati all'interno della sezione 2 Elementi dell'etichetta e sezione 11 Informazioni tossicologiche.***4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali***Trattamento sintomatico.***SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio****5.1 Mezzi di estinzione****Mezzi di estinzione idonei:***Polvere chimica secca**Schiuma**Acqua nebulizzata***Mezzi di estinzione inadatti per motivi di sicurezza: Anidride carbonica****5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela***In caso di incendio si possono liberare sostanze pericolose.**Evitare di respirare i prodotti di combustione**Prodotti di combustione pericolosi**Vapori nocivi.**Ossidi di carbonio**Ossido d'azoto (NOx)*

Data di compilazione: 30.09.2026

Vers.: 9 (sostituisce la versione 8)

Revisione: 29.09.2026

Denominazione commerciale EDTA TETRASODICO

(Segue da pagina 3)

*Sviluppo di fumi/nebbie.***· 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi****· Mezzi protettivi specifici:** Indossare indumenti a protezione totale e autorespiratori.**· Altre indicazioni***Raffreddare con acqua nebulizzata i recipienti chiusi in prossimità delle fiamme.**Raccogliere l'acqua contaminata usata per lo spegnimento, non convogliarla assolutamente nel sistema fognario.**Smaltire come previsto dalle norme di legge i residui dell'incendio e l'acqua contaminata usata per lo spegnimento.***SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale****· 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza***Garantire una sufficiente ventilazione.**Allontanare immediatamente le persone non autorizzate.**Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e l'abbigliamento.**Indossare equipaggiamento protettivo idoneo. Allontanare le persone non equipaggiate.**Indossare protezione respiratoria.**Concentrazioni sufficienti di polvere possono formare una miscela esplosiva con aria.**Maneggiare in modo da minimizzare la polverosità ed eliminare le fiamme libere e le altre fonti di ignizione.***· Per chi non interviene direttamente***Allertare il personale addetto all'emergenza.**Non respirare polvere, fumi, gas, nebbia, vapori, aerosol.**Non toccare il materiale fuoriuscito né camminarvi sopra.***· Per chi interviene direttamente***Operare come indicato nel Piano di Emergenza Interno e secondo le disposizioni del Coordinatore.**Indossare adeguati dispositivi di protezione.***· 6.2 Precauzioni ambientali:***Arginare e raccogliere il prodotto disperso; impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche. Se il prodotto ha contaminato l'ambiente avvisare le autorità competenti.***· 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:***Raccogliere con mezzi meccanici.**Utilizzare mezzi antideflagranti.**Effettuare il recupero o lo smaltimento in appositi serbatoi.**Smaltire il materiale raccolto come previsto dalla legge.**Tenere in contenitori appropriatamente etichettati.***· 6.4 Riferimento ad altre sezioni***Per informazioni relative ad un handling sicuro vedere Capitolo 7.**Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.**Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.***SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento****· 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura***Accurata ventilazione/aspirazione nei luoghi di lavoro.**Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego**Indossare guanti adatti**Proteggere gli occhi e la faccia**Indossare indumenti protettivi adatti**Avere disponibile il lavaggio oculare**Assicurarsi che i lavaocchi e le docce di emergenza siano vicine alla postazione di lavoro.**Tenere separati gli indumenti di lavoro da quelli civili.**Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente.**Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro.**Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.**Adottare provvedimenti contro cariche elettrostatiche.**Evitare la formazione di polvere.**Eliminare regolarmente la polvere, di cui non è possibile evitare la formazione.**La polvere può formare con aria miscele esplosive. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche.*

Data di compilazione: 30.09.2026

Vers.: 9 (sostituisce la versione 8)

Revisione: 29.09.2026

Denominazione commerciale EDTA TETRASODICO

(Segue da pagina 4)

Lavarsi le mani prima delle pause e subito dopo aver maneggiato il prodotto.

 · **Indicazioni in caso di incendio ed esplosione:** Rispettare le indicazioni di cui al punto 5.

 · **7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**

 · **Stoccaggio:**

 · **Requisiti dei magazzini e dei recipienti:**

Conservare in locali adeguatamente aerati. Conservare in luogo fresco ed asciutto, evitare ambienti umidi, evitare estremi di temperatura

Materiali idonei: Polietilene a bassa densità (PELD), vetro, carta, cartone, Polietilene ad alta densità (PEHD)

Proteggere da temperature inferiori a: -20 °C

Proteggere da temperature superiori a: 70 °C

 · **Indicazioni sullo stoccaggio misto:** Conservare lontano dalle sostanze incompatibili di cui al punto 10.

 · **Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:**

Conservare in luogo fresco e asciutto in fusti ben chiusi.

In prossimità dei luoghi di lavoro prevedere la presenza di docce di emergenza e fontanelle oculari.

 · **7.3 Usi finali particolari**

Vedere sezione 1.2

Consultare gli scenari di esposizione.

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

 · **8.1 Parametri di controllo**

 · **Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro**
1310-73-2 idrossido di sodio

 TWA Limite Ceiling: 2 mg/m³

 · **DNEL**

Etilendiamminatetraacetato di tetrasodio

Lavoratori

 Inalazione - Effetti sistemici a lungo termine: 1,5 mg/m³

 Inalazione - Effetti locali acuti: 3 mg/m³

Consumatori

 Inalazione - Effetti sistemici a lungo termine: 0,6 mg/m³

 Inalazione - Effetti locali acuti: 1,2 mg/m³

Ingestione - Effetti sistemici a lungo termine: 25 mg/kg p.c./giorno

Idrossido di sodio

Lavoratori

 Inalazione - Effetti locali a lungo termine: 1,0 mg/m³

Consumatori

 Inalazione - Effetti locali a lungo termine: 1,0 mg/m³

 · **PNEC**

Acqua dolce: 2,2 mg/l

Acqua di mare: 0,22 mg/l

Acqua intermittente: 1,2 mg/l

Suolo: 0,72 mg/kg peso secco

Impianto di trattamento dei liquami: 43 mg/l

 · **Ulteriori indicazioni:** Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.

 · **8.2 Controlli dell'esposizione**

 · **Controlli tecnici idonei** Nessun dato ulteriore, vedere punto 7.

 · **Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale**

 · **Norme generali protettive e di igiene del lavoro:**

Rispettare tutte le norme per la manipolazione di sostanze chimiche.

Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.

Al termine del lavoro e prima delle pause pulire accuratamente la pelle.

Cambiare immediatamente l'abbigliamento da lavoro contaminato.

Custodire separatamente l'equipaggiamento protettivo.

Docce di emergenza e stazioni per lavaggio oculare devono essere presenti sul posto di lavoro.

Durante il lavoro è vietato mangiare, bere, fumare, fiutare tabacco.

E' obbligatorio indossare dispositivi di protezione individuale.

E' vietata la conservazione di generi alimentari sul posto di lavoro.

Data di compilazione: 30.09.2026

Vers.: 9 (sostituisce la versione 8)

Revisione: 29.09.2026

Denominazione commerciale EDTA TETRASODICO

(Segue da pagina 5)

Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche.

Non inalare polvere/fumo/nebbia.

Protezione respiratoria

Quando si verificano concentrazioni superiori ai limiti di esposizione, è obbligatorio l'uso di adeguati sistemi di protezione delle vie respiratorie.

Indossare la maschera protettiva antipolvere

Filtro P2.

Norma Europea 143

Protezione delle mani

Usare i guanti.

Conformi alla normativa EN 374

Materiale dei guanti

Gomma nitrilica

Policloroprene (CR)

Guanti in PVC.

I guanti di protezione devono essere sostituiti ai primi segni di usura.

Tempo di permeazione del materiale dei guanti Richiedere al fornitore i dati tecnici dei guanti.

Protezione degli occhi/del volto

Occhiali protettivi a tenuta ermetica.

Conformi alla normativa EN ISO 16321

Evitare di indossare lenti a contatto.

Tuta protettiva: Indumenti protettivi conformi alle normative.

Protezione della pelle

Indumenti per la protezione contro il rischio chimico

Calzature che proteggono contro agenti chimici

Controlli dell'esposizione ambientale

Evitare la dispersione da parte del vento.

Evitare qualsiasi sversamento nell'ambiente.

Evitare che il prodotto penetri nel sistema fognario e/o in acque superficiali.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche
9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali
Indicazioni generali
Stato fisico

Solido

Colore:

Bianco.

Odore:

Caratteristico.

Punto di fusione/punto di congelamento:

Non applicabile

Il prodotto si decompone

Punto di ebollizione o punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione

Nessun dato disponibile

Inflammabilità

Sostanza non infiammabile.

Limite di esplosività inferiore e superiore
inferiore:

Non definito

superiore:

Non definito

Punto di infiammabilità:

Studio scientificamente non giustificato.

Temperatura di autoaccensione:

>200 °C

Temperatura di decomposizione:

> 150 °C

ph

10,5 - 12,5 (sol. 1%)

Viscosità:
Viscosità cinematica

Non applicabile

Prodotto solido

dinamica:

Non applicabile

Prodotto solido

Solubilità
Acqua a 20 °C:

ca. 750 g/l

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico) a 20 °C

- 13 log POW

(continua a pagina 7)

Data di compilazione: 30.09.2026

Vers.: 9 (sostituisce la versione 8)

Revisione: 29.09.2026

Denominazione commerciale EDTA TETRASODICO

(Segue da pagina 6)

· Tensione di vapore:	Non definito
· Densità e/o densità relativa	
· Densità:	
· Densità relativa a 20 °C	ca. 650 Kg/m3
· Caratteristiche delle particelle	Vedere punto 3.
· 9.2 Altre informazioni	Energia minima di accensione: > 4 J pericolo di esplosione da polveri
· Aspetto:	
· Forma:	Polvere.
· Informazioni importanti sulla protezione della salute e dell'ambiente nonché della sicurezza	
· Proprietà esplosive:	Prodotto non esplosivo.
· Contenuto solido:	100,0 %
· Informazioni relative alle classi di pericoli fisici	
· Esplosivi	non applicabile
· Gas infiammabili	non applicabile
· Aerosol	non applicabile
· Gas comburenti	non applicabile
· Gas sotto pressione	non applicabile
· Liquidi infiammabili	non applicabile
· Solidi infiammabili	non applicabile
· Sostanze e miscele autoreattive	non applicabile
· Liquidi piroforici	non applicabile
· Solidi piroforici	non applicabile
· Sostanze e miscele autoriscaldanti	non applicabile
· Sostanze e miscele che emettono gas infiammabili a contatto con l'acqua	non applicabile
· Liquidi comburenti	non applicabile
· Solidi comburenti	non applicabile
· Perossidi organici	non applicabile
· Sostanze o miscele corrosive per i metalli	non applicabile
· Esplosivi desensibilizzati	non applicabile

SEZIONE 10: Stabilità e reattività
10.1 Reattività

Nessuna reazione pericolosa se immagazzinato e usato adeguatamente.

Corrode i metalli in presenza di acqua e umidità.

10.2 Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle condizioni di stoccaggio ed uso raccomandate (si veda il paragrafo 7).

Decomposizione termica/ condizioni da evitare:

Il prodotto è stabile in condizioni normali. Adottare le norme consuete previste per la manipolazione e lo stoccaggio di sostanze chimiche. Evitare surriscaldamenti e ambienti umidi.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose Può formare miscele polvere-aria esplosive.

10.4 Condizioni da evitare

Evitare la formazione di polvere.

Evitare l'umidità.

Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche.

Evitare il contatto con materiali incompatibili

Consultare la Sezione 7 della SDS

10.5 Materiali incompatibili:

Forti ossidanti.

Metalli anfoteri

Metalli leggeri

Metalli anfoteri, metalli leggeri.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:

Ossidi di carbonio

Data di compilazione: 30.09.2026

Vers.: 9 (sostituisce la versione 8)

Revisione: 29.09.2026

Denominazione commerciale EDTA TETRASODICO

 Ossidi di azoto (NOx)
Ammoniaca

(Segue da pagina 7)

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche
11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008
Tossicità acuta

Nocivo se ingerito o inalato.

Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:
64-02-8 etilendiamminotetraacetato di tetrasodio

Orale	LD50	1.780-<2.000 mg/kg (rat)
Per inalazione	LC50/4 h	>1-5 mg/l (rat)

Irritabilità primaria:
Corrosione cutanea/irritazione cutanea

Provoca irritazione cutanea.

Gravi danni oculari/irritazione oculare Provoca gravi lesioni oculari

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Mutagenicità sulle cellule germinali

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Cancerogenicità Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità per la riproduzione Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Può provocare danni le vie respiratorie in caso di esposizione prolungata e ripetuta. Via di esposizione: Inalazione.

Pericolo in caso di aspirazione Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

11.2 Informazioni su altri pericoli
Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessuno dei componenti è contenuto.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche
12.1 Tossicità
Tossicità acquatica:

Etilendiamminotetraacetato di tetrasodio

Alghe/piante acquatiche

EC50 (72 h): > 100 mg/L

sostanza in esame (nominale) basata su: velocità di crescita

EC50 (72 h): > 60 mg/L

sostanza in esame (misurata (media geometrica)) basata su: velocità di crescita

NOEC (72 h): 79,4 mg/L

sostanza in esame (nominale) basata su: velocità di crescita

NOEC (72 h): 48,4 mg/L

sostanza in esame (misurata (media geometrica)) basata su: velocità di crescita

Pesci

LC50 (96 h): > 100 mg/L

nominale basato su: sostanza in esame

NOEC (96 g): 100 mg/L

nominale basato su: sostanza in esame

LC50 (96 h): > 116 mg/L

misurato (media aritmetica) basato su:

principio attivo

NOEC (35 g): ≥ 35,1 mg/L

nominale basato su: sostanza in esame

Crostacei

Data di compilazione: 30.09.2026

Vers.: 9 (sostituisce la versione 8)

Revisione: 29.09.2026

Denominazione commerciale EDTA TETRASODICO

(Segue da pagina 8)

misurato (media geometrica) (nominale) basato su: principio attivo

NOEC (21 d): 25 mg/L

nominale basato su: materiale di prova

Idrossido di sodio:

Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici

CE50 (Ceriodaphnia (pulce d'acqua)): 40,4 mg/l 48 h

Tipo di test: Immobilizzazione

 · **12.2 Persistenza e degradabilità** Difficilmente biodegradabile

 · **12.3 Potenziale di bioaccumulo**

Non atteso.

Considerando il basso valore del log Pow.

 · **12.4 Mobilità nel suolo** L'assorbimento delle particelle solide del terreno non è previsto.

 · **12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB**

 · **PBT:** Non applicabile

 · **vPvB:** Non applicabile

 · **12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

Il prodotto non contiene sostanze con proprietà dannose per il sistema endocrinale.

 · **12.7 Altri effetti avversi**

 · **Ulteriori indicazioni in materia ambientale:**

 · **Ulteriori indicazioni:**

Non immettere nelle acque freatiche, nei corpi d'acqua o nelle fognature.

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

 · **13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti**

 · **Consigli:**

Recuperare se possibile.

La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile.

Il prodotto deve essere sottoposto a trattamento speciale in osservanza delle disposizioni locali e nazionali.

 · **Imballaggi non puliti:**

 · **Consigli:**

Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.

Gli imballaggi vuoti possono contenere residui pericolosi.

Non togliere l'etichetta dagli imballaggi finché non sono stati puliti.

Se il riciclaggio non è praticabile, smaltire secondo le leggi locali.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

 · **14.1 Numero ONU o numero ID**

 · **ADR, ADN, IMDG, IATA** non applicabile

 · **14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto**

 · **ADR, ADN, IMDG, IATA** non applicabile

 · **14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto**

 · **ADR, ADN, IMDG, IATA**

 · **Classe** non applicabile

 · **14.4 Gruppo d'imballaggio**

 · **ADR, IMDG, IATA** non applicabile

 · **14.5 Pericoli per l'ambiente**

 · **Marine pollutant:** No

 · **14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori** Non applicabile

 · **14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa**

conformemente agli atti dell'IMO Non applicabile

(continua a pagina 10)

Data di compilazione: 30.09.2026

Vers.: 9 (sostituisce la versione 8)

Revisione: 29.09.2026

Denominazione commerciale EDTA TETRASODICO

(Segue da pagina 9)

 · **UN "Model Regulation":** non applicabile

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

 · **15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

 · **Direttiva 2012/18/UE**

 · **Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I** La sostanza non è contenuta

 · **REGOLAMENTO (CE) n. 1907/2006 ALLEGATO XVII** Restrizioni: 75

 · **Direttiva 2011/65/UE sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche - Allegato II**

Nessuno dei componenti è contenuto.

 · **REGOLAMENTO (UE) 2019/1148**

 · **Allegato I - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A RESTRIZIONI** (Valore limite superiore ai fini della concessione di licenze a norma dell'articolo 5, paragrafo 3)

Nessuno dei componenti è contenuto.

 · **Allegato II - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A SEGNALAZIONE**

Nessuno dei componenti è contenuto.

 · **Regolamento (CE) n. 273/2004 relativo ai precursori di droghe**

Nessuno dei componenti è contenuto.

 · **Regolamento (CE) N. 111/2005 recante norme per il controllo del commercio dei precursori di droghe tra la Comunità e i paesi terzi**

Nessuno dei componenti è contenuto.

 · **Disposizioni nazionali:**

 · **Classe di pericolosità per le acque:**

Pericolosità per le acque classe 2 (WGK2) (Classif. secondo le liste): pericoloso

 · **15.2 Valutazione della sicurezza chimica:** Una valutazione della sicurezza chimica è stata effettuata.

SEZIONE 16: Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

 · **Fraasi rilevanti**

H290 Può essere corrosivo per i metalli.

H302 Nocivo se ingerito.

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H315 Provoca irritazione cutanea.

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H332 Nocivo se inalato.

H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

 · **Scheda rilasciata da:** Reparto sicurezza prodotti

 · **Interlocutore:** Allchital S.r.l.

 · **Data della versione precedente:** 02.12.2022

 · **Numero di versione della versione precedente:** 8

 · **Abbreviazioni e acronimi:**

RID: Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer (Regulations Concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail)

ICAO: International Civil Aviation Organisation

ADR: Accord relatif au transport international des marchandises dangereuses par route (European Agreement Concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)

IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods

IATA: International Air Transport Association

Data di compilazione: 30.09.2026

Vers.: 9 (sostituisce la versione 8)

Revisione: 29.09.2026

Denominazione commerciale EDTA TETRASODICO

(Segue da pagina 10)

*EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances**ELINCS: European List of Notified Chemical Substances**CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)**DNEL: Derived No-Effect Level (REACH)**PNEC: Predicted No-Effect Concentration (REACH)**LC50: Lethal concentration, 50 percent**LD50: Lethal dose, 50 percent**PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic**vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative**Met. Corr. 1: Sostanze o miscele corrosive per i metalli – Categoria 1**Acute Tox. 4: Tossicità acuta – Categoria 4**Skin Corr. 1A: Corrosione/irritazione della pelle – Categoria 1A**Skin Irrit. 2: Corrosione/irritazione della pelle – Categoria 2**Eye Dam. 1: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 1**STOT RE 2: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta) – Categoria 2**** Dati modificati rispetto alla versione precedente**

-IT-